



Un decalogo di proposte per l'area metropolitana fiorentina per un diritto all'abitare, equo, sostenibile e solidale

Istituzione Osservatorio Territoriale sulle Politiche Abitative: tavolo permanente per monitorare il mercato delle locazioni e indirizzare le scelte delle politiche abitative nell'area metropolitana. Con la presenza dei sindacati e dell'Organizzazioni del terzo settore.

Patto per l'affitto sostenibile: promuovere e sostenere **un nuovo patto sociale** tra i proprietari e conduttori, sindacati e associazioni, con l'intervento dell'amministrazione, attraverso incentivi e leva fiscale.

Agenzia sociale per la casa: istituire un organismo a gestione pubblica, finalizzata all'accesso alla locazione, alla garanzia della legalità e della sicurezza, attivando soluzioni di supporto ad inquilini e proprietari, per assicurare **rapporti di locazione trasparenti**, garantiti, sostenibili.

Commissioni per il 'Disagio abitativo': tavolo permanente per governare il fenomeno delle esecuzioni con forza pubblica, prevenire e graduare sfratti per garantire il passaggio da casa a casa.

Contributo all'affitto: mantenere le risorse comunali per affrontare l'emergenza abitativa per chi sostiene canoni di locazione molto alti e scongiurare le morosità.

Edilizia pubblica: mantenere uno stretto controllo pubblico sulla qualità costruttiva e manutentiva, efficientamento energetico, sicurezza dei quartieri, rispetto delle regole. Incentivare il ruolo dell'Autogestioni degli alloggi erp, per un sostegno attivo e concreto all'integrazione, **partecipazione democratica alla gestione della cosa pubblica.**

Studentati pubblici: investire concretamente nel **diritto allo studio**, prevedendo la realizzazione e la gestione di studentati, disincentivando la costruzione di nuovi studentati privati.

Social housing: investimenti in un social housing dove i canoni di locazione vengono definiti tra la proprietà e i sindacati inquilini. Prevedere modelli abitativi sperimentali di social housing, di abitare condiviso e collaborativo in tutte le sue espressioni, per far fronte alle nuove fragilità della società civile.

Affitti turistici: porre un freno al dilagare degli affitti brevi e della ricettività extralberghiera nello spazio residenziale che si è in parte concretizzata nel **blocco dell'area Unesco**, in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria sui ricorsi arrivati, ma che in realtà andrebbe esteso nelle altre zone a maggior tensione abitativa oltre l'area Unesco.

Creazione di una banca dati: una banca dati che raccolga l'entità degli immobili pubblici dismessi, verifichi il numero degli appartamenti privati sfitti, fotografando l'esistente e appurando le strutture e le aree pubbliche dismesse (ad es. Enti, Aziende e Istituzioni Pubbliche), utilizzabili per fini residenziali. Sarebbe anche importante un ragionamento con gli Istituti di credito, che sono proprietari di innumerevoli alloggi sfitti, oggetto di esecuzioni immobiliari.

Cgil Firenze

Cisl Firenze

Uil Firenze

Sunia Firenze

Sicet

Uniat

Unione inquilini

Caritas Diocesana di Firenze

Fondazione Solidarietà Caritas ETS

Casae Agenzia Sociale per la Casa

Udu

Associazione Ciao

Progetto Arcobaleno

Abitare Solidale

Associazione Ciao

Cospe onlus

Cat

Tutori Minori Stranieri Non Accompagnati - MSNA

Coop21

Oxfam Italia